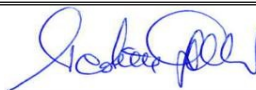


PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM

Pagina 1 di 3

Campo da compilarsi a cura di AU		Sigla AU	
RIFERIMENTO OFFERTA FORMATIVA	EVENTO ECM		AGENAS Ministero alla Salute
TITOLO DEL PROGETTO	SOCIAL SKILLS: DALLA VALUTAZIONE FUNZIONALE AL TRAINING SOCIALE MEDIANTE T.T.A.P.		
RESP. SCIENTIFICO DI PROGETTO DOTT.SSA PAOLA FEDERICA DI FRANCO	Competenze possedute in riferimento al progetto Psicologa/Psicoterapeuta cognitivo – comportamentale Docente per l'ISS per il Corso Alta Formazione Autismo; Docente ASL CE e Master Universitari su analisi comportamentale applicata		
Tipologia di Evento: RESIDENZIALE CORSO PRATICO FINALIZZATO ALLO SVILUPPO CONTINUO PROFESSIONALE	Tipologia di finanziamento ALTRA FORMA DI FINANZIAMENTO		
Prezzo EUR0,00	Sconti		
Date Edizione 1 10 e 17 Aprile 2026	Sede Edizione 1 Aula D005 -Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria UNISA - Baronissi (SA)		

Campi da compilarsi a cura di RP e RSC		Sigla RP		Sigla RSC	
DOCENTI/RELATORI/MODERATORI		PAOLA FEDERICA DI FRANCO			
GIORNI DI CORSO		2			
ORE TOTALI DI ATTIVITA' DIDATTICO/FORMATIVA (escluse prove, pause e altro)		8			
ORE TOTALI DI FORMAZIONE INTERATTIVA		2			
PROFESSIONISTI DESTINATARI		Educatore Professionale; Infermiere; Logopedista; Medico Chirurgo (Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, Psicoterapia); Psicologo; Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica; T.N.P.E.E.; Terapista Occupazionale.			
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI		30			
MATERIALE DIDATTICO		Kit didattico composto da dispense su supporto informatico, contenenti tutte i modelli organizzativi e operativi sperimentati e adottati.			
OBIETTIVI, FINALITA' E ACQUISIZIONI TECNICO PROFESSIONALI					
OBIETTIVO NAZIONALE	1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);				
FINALITÀ PROCESSO FORMATIVO	Trasmettere informazioni teoriche e pratiche per una valutazione psico-educativa e funzionale nei giovani e adulti con diagnosi di disturbo dello spettro autistico e deficit intellettivo di grado lieve, medio e grave. Studiare modalità e strategie utili per definire i punti di forza e le fragilità nella programmazione educativa individualizzata.				
METODOLOGIA DIDATTICA	Il programma del Corso prevede una lezione attiva in cui la docente, interagendo con gli allievi, propone continui spunti, a partire sempre da situazioni reali e concrete.				
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	Capacità di valutare le abilità significative per il raggiungimento dell'autonomia in contesti di vita quotidiana e pianificare le transizioni nella fase della vita che vede il passaggio dall'adolescenza all'età adulta della persona con autismo e/o disabilità intellettive.				

ACQUISIZIONI DI PROCESSO	Capacità di proporre un PEI (Piano Educativo Individualizzato) completo e ricco di stimoli e variarlo nel tempo a seconda dei cambiamenti del soggetto con autismo.
ACQUISIZIONI DI SISTEMA	Il TTAP consente uno screening ad ampio raggio, permettendo di mettere a fuoco i principali obiettivi educativi del periodo di transizione dall'adolescenza all'età adulta, al fine di programmare interventi e proporre un Piano Educativo Personalizzato

PROGRAMMA

PRESENTAZIONE GENERALE	I disturbi dello spettro autistico sono disturbi neuro evolutivi ad esordio precoce per i quali è necessario fornire la possibilità di un intervento specialistico per tutta la vita. Purtroppo, spesso, questo non avviene e in particolare intorno al compimento della maggiore età viene meno un intervento specifico per l'autismo. Si assiste non raramente anche al cambiamento della diagnosi e allo scivolamento dell'autismo in diagnosi di disturbo di personalità piuttosto che psicosi o ritardo mentale, con la conseguenza primaria della perdita della specificità e correttezza dell'intervento. Un aspetto fondamentale per la definizione di un progetto individualizzato è rappresentato dalla valutazione funzionale dell'individuo. La Division TEACCH ha approntato un sistema di valutazione unico nel suo genere composto da tre strumenti finalizzati a raccogliere dati per la valutazione diagnostica (la CARS2) e per la programmazione psicoeducativa (il PEP3 per i bambini e il TTAP per gli adolescenti e gli adulti). Con il TTAP i colleghi americani hanno identificato non solo le abilità determinanti per il raggiungimento di una buona autonomia generale in età adulta, ma anche le aree di impegno lavorativo più adatte alle persone con autismo. Questo strumento può essere usato per valutare le abilità di una persona con autismo. Può essere somministrato sia a persone con associata disabilità intellettiva di qualsiasi grado ma anche a persone ad alto funzionamento che hanno bisogno di adattamenti importanti all'organizzazione del lavoro e delle attività scolastiche. Il TTAP valuta le abilità significative per il raggiungimento dell'autonomia in contesti di vita quotidiana (casa, scuola, centri dedicati, strutture residenziali, ecc.) e tale valutazione, oltre a consentire uno screening ad ampio raggio, permette anche di mettere a fuoco i principali obiettivi educativi del periodo di transizione dall'adolescenza alla vita adulta al fine di programmare interventi e proporre un Piano Educativo Individualizzato. Il test è composto da due diverse valutazioni: una formale attraverso cui l'operatore può conoscere la persona e il suo contesto di vita, una informale che può essere adattata alla specificità dei progetti individuali. È quindi uno strumento utile per definire i punti di forza e di criticità dell'individuo e costruire un programma abilitativo personalizzato..
------------------------	---

Di seguito il calendario dell'evento con indicazioni specifiche e dettagliate di: articolazione dei giorni e relative sessioni, durata dei singoli moduli in ore e minuti, metodologie adottate e contenuti di dettaglio. Seguono estratti CV docenti.

1° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
	15,00 – 15,30		Registrazione dei partecipanti
I Sessione VALUTAZIONE PSICODUCATIVA STRUTTURA DEL TTAP	15,30 – 16,30	Relazioni su tema preordinato	Il Disturbo dello Spetto autistico; la valutazione psicoeducativa e i suoi obiettivi.
	16,30 – 17,30	Relazioni su tema preordinato	La struttura del TTAP: Aree di osservazione. Valutazione formale e informale e le aree funzionali
II Sessione VALUTAZIONE FORMALE	17,30 – 18,30	Dimostrazioni tecniche Casi Clinici	Le tre scale della valutazione formale; Video di somministrazioni e scoring di una valutazione formale
	18,30 - 19,30	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Somministrazione e compilazione dei fogli di notazione

PROGETTO FORMATIVO EVENTO ECM

Pagina 3 di 3

2° GIORNO	ORE	TIPOLOGIA LEZIONE	ARGOMENTO
I Sessione VALUTAZIONE INFORMALE SCORING PROGRAMMA INTERVENTO	15,30 - 16,15	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Elaborazione dei fogli di notazione e scoring
	16,15 - 17,30	Dimostrazioni tecniche Casi Clinici Role-playing	La valutazione informale. Video di somministrazioni e scoring di una valutazione informale
	17,30 - 19,00	Esecuzione diretta di attività pratiche/tecniche	Dalla valutazione funzionale alla stesura del programma di intervento
	19,00 - 19,30	Confronto/Dibattito	Definizione e importanza del progetto personalizzato Definizione e verifica degli obiettivi d'intervento
	19,30 - 19,45		Pausa caffè
III Sessione VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO	19,45	Verifica con Questionario Valutativo	Prova finale di Verifica con Questionario Valutativo
			Somministrazione scheda valutazione evento ECM Somministrazione questionario soddisfazione

PROVA FINALE DI VERIFICA CON QUESTIONARIO VALUTATIVO	I PARTECIPANTI SARANNO VALUTATI CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA COMPOSTO DA UN NUMERO DI DOMANDE PROPORZIONALE AL NUMERO DI CREDITI RILASCIATI
---	---

BREVI CURRICULA DOCENTI ASSISTENTI/TUTOR N.B. Viene riportata la sintesi delle competenze di ciascuno in relazione al tema dell'Evento formativo, estratta dai rispettivi originali, che, regolarmente datati e firmati, sono disponibili presso il nostro Ente, allegati alla documentazione completa dell'Evento.	Dott. ssa PAOLA FEDERICA DI FRANCO ✓ Psicologa e Psicoterapeuta Cognitivo comportamentale ✓ Ventennale esperienza nel campo del disturbo dello spettro autistico ✓ Componente del gruppo di progetto "inclusione e neurodiversità" dell'Ordine degli Psicologi della regione Campania ✓ Supervisore per enti del terzo settore e strutture riabilitative di servizi per l'autismo in età adolescenziale e adulta
---	---

ABSTRACT	
-----------------	--

NOTE BIBLIOGRAFIA	- Schopler E. e Mesibov G. (a cura di) (1997), Apprendimento e cognizione nell'autismo, Milano, Mc Graw-Hill - Schopler E., Reichler R.J. e Lansing M. (1990), Strategie educative nell'autismo, Milano, Masson - Enrico Micheli, Marilena Zacchini - Verso l'autonomia. La metodologia t.e.a.c.c.h. del lavoro indipendente al servizio degli operatori dell'handicap – Vannini Editore 2006
------------------------------	---

Capodrise (CE), lì 09 Marzo 2026

Firma AU